

## Cos'è il bonus SAR?

Il Sostegno al Reddito, chiamato anche bonus SaR 2024 o bonus disoccupati, è un'indennità fino a 1.000 € per i lavoratori che hanno avuto contratti in somministrazione a tempo determinato o indeterminato, anche in apprendistato, e che ora sono disoccupati.

## Chi ha diritto bonus SaR?

I beneficiari del bonus SaR 2024, o bonus disoccupati 1.000 €, sono tutti i lavoratori precedentemente assunti con uno o più contratti in somministrazione a tempo determinato o indeterminato, anche in apprendistato, che ora si trovano in uno stato di disoccupazione.

## Chi prende la NASpl può prendere il bonus sar?

Sì, chi prende la NASpl può avere diritto anche al Bonus Sar 2024. Tra i documenti per la domanda del bonus, sarà necessario inserire la domanda NASpl rilasciata dall'INPS.

## Chi può fare la domanda SaR?

Per fare domanda per il bonus SaR 2024, o bonus disoccupati 1.000 €, **bisogna essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:**

- 1) essere disoccupati da almeno 45 giorni e aver maturato almeno 110 giorni di lavoro oppure 440 ore lavorate, in caso di part-time verticale, part-time misto e contratti con Monte Ore Garantito – MOG), negli ultimi 12 mesi dalla data dall'ultimo giorno effettivo di lavoro in somministrazione;
- 2) essere disoccupati da almeno 45 giorni e aver concluso la procedura in Mancanza di Occasioni di Lavoro – MOL, ai sensi dell'art. 25 CCNL Agenzie per il lavoro;
- 3) essere disoccupati da almeno 45 giorni e aver maturato almeno 90 giorni di lavoro (o 360 ore lavorate, in caso di part-time verticale, part-time misto e contratti con Monte Ore Garantito – MOG), negli ultimi 12 mesi dalla data dall'ultimo giorno effettivo di lavoro in somministrazione.

La domanda online del bonus SaR 2024 fino a 1.000 €, o sostegno al reddito, è fattibile ogni volta vi siano i requisiti, anche se già percepito precedentemente.

I giorni (tutti o in parte) già conteggiati per la presentazione della prima domanda del bonus Sar non possono essere utilizzati per la nuova domanda.

## Quanto viene pagato il bonus SaR?

L'importo del bonus SaR 2024 è pari a:

- € al lordo delle imposte previste dalla legge, per chi ha i requisiti del punto 1 o 2;
- 780 € al lordo delle imposte previste dalla legge, per chi ha i requisiti del punto 3.

## Come ottenere il bonus SaR ?

La domanda online del bonus disoccupati 2024 fino a 1.000 € deve essere presentata esclusivamente su Forma.temp attraverso il sistema FTWeb, secondo una delle seguenti modalità:

sportelli sindacali di categoria operativi nel proprio territorio di riferimento:

RIVOLGITI ALLA UILTEMP DI CUNEO via Lungostura 24 Maggio n°.09 sign.Erisildo Curti cell. 340 6578656

registrandosi alla piattaforma FTWeb: una volta compilati tutti i campi previsti e inserito i relativi allegati, il beneficiario deve:

- scaricare e stampare il modulo di domanda;
- sottoscriverlo con firma autografa;
- scansionarlo e allegarlo nella piattaforma FTWeb nella sezione “firma della domanda”;
- cliccare su “salva” per trasmettere la domanda del bonus SaR 2024 al Fondo Formatemp.

## Quando arriva bonus SaR?

- Fatta la domanda online, si può verificare lo stato della domanda SaR su forma.temp inserendo il Codice Fiscale del beneficiario e il numero di protocollo della pratica , maggiori informazioni presso lo sportello Uiltemp .

## ATTENZIONE

- Le domande che vengono presentate con modalità diverse da quelle descritte sopra, ad esempio con l’invio tramite raccomandata A/R o PEC, non verranno prese in considerazione.

## Quando richiedere il Bonus SaR?

- Una volta che il beneficiario è disoccupato da almeno 45 giorni, deve attendere almeno altri 60 giorni prima di poter presentare la domanda di sostegno al reddito e, da quel momento, ne ha a disposizione altri 68 entro i quali inviarla.
- La domanda, quindi, deve essere presentata tra il 106° e il 173° giorno successivo all’ultimo rapporto di lavoro in somministrazione.

Solo dopo aver maturato il requisito dei 45 giorni di disoccupazione, il beneficiario può sottoscrivere un nuovo contratto di lavoro senza perdere il diritto al bonus SaR 2024.

Inoltre, se il disoccupato sottoscrive un contratto di lavoro di durata pari o inferiore ad una settimana contributiva prima dei 45 giorni di disoccupazione, questi ultimi vengono sospesi a partire dal giorno di inizio del nuovo lavoro e:

- ai fini del bonus vengono considerati sia i giorni di disoccupazione prima del nuovo contratto di lavoro che quelli dopo;
- il periodo utile per presentare la domanda di sostegno al reddito verrà prolungato di altri 7 giorni (perciò, fino al 180° giorno successivo all'ultimo rapporto di lavoro in somministrazione).

Se ci sono eventi sospensivi del rapporto di lavoro, ad esempio per malattia, maternità o infortunio che si concludono dopo la cessazione dell'ultimo contratto in somministrazione, il giorno di inizio della disoccupazione è il giorno stesso in cui termina l'evento sospensivo.

## Documenti necessari da portare alla sede Uiltemp di Cuneo

**via Lungostura 24 Maggio n° 09 a 5 minuti a piedi dalla stazione di Cuneo**

**previo appuntamento con il sign. Curti Erisildo cell. 340 6578656 segr. Prov. Uiltemp Cuneo**

I documenti per la domanda online del bonus SaR 2024 fino a 1.000 euro, o sostegno al reddito, sono:

- 1) documento d'identità del richiedente;
- 2) codice fiscale;
- 3) copia delle buste paga dell'Agenzia per il Lavoro attestanti l'anzianità lavorativa e a conferma delle giornate svolte in somministrazione (110 o 90 giornate maturate negli ultimi 12 mesi). È obbligatoria tra le buste paga quella di cessazione;
- 4) estratto contributivo emesso dall'INPS dopo almeno 105 gg dalla cessazione dell'ultimo giorno di lavoro (emesso dal 106° giorno), attestante i 45 giorni di disoccupazione;
- 5) eventuali certificati di malattia, infortunio o maternità dove necessari. Qualora l'evento sospensivo termini dopo la data di cessazione dell'ultimo contratto in somministrazione, bisogna fornire la documentazione attestante la fine dell'evento;
- 6) documento con le coordinate bancarie "IBAN" e la titolarità del conto corrente bancario o postale del richiedente del sostegno al reddito. In caso di bonifico domiciliato, non è necessario questo documento (dal 1° marzo 2023, però, non sarà più previsto il bonifico domiciliato);
- 7) in caso di dimissioni volontarie per giusta causa: documentazione rilasciata dall'INPS attestante il riconoscimento della NASpl.